



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/the-counselor-il-procuratore>

The Counselor-II procuratore

- RECENSIONI - CINEMA -

Date de mise en ligne : mercoledì 22 gennaio 2014

FASSBEND

CRUZ

DIAZ

Close-Up.it - storie della visione

BARDEM

DITT

The Counselor-II procuratore è il primo film sceneggiato dallo scrittore Cormac McCarthy (autore di *Non è paese per vecchi* e *La strada*) che vede la regia del grande Ridley Scott.

Pur partendo da un contesto narrativo non nuovo per il cinema americano (il cartello della droga e il Messico), *The Counselor-II procuratore* è la storia di un avvocato di successo (Michael Fassbender) che decide di entrare nel traffico della droga per interessi personali.

La sua scelta risulterà però purtroppo avventata e lo farà ben presto entrare in un sistema più grande di lui, lontano dagli ambienti dei tribunali, in cui la forma è tutto, e nel quale sarà purtroppo costretto a adeguarsi senza poter neppure decidere e trovare una via di uscita.

Formato da un ricco cast di attori famosi, premiati e patinati come Cameron Diaz, Javier Bardem, Penelope Cruz, Brad Pitt, *The Counselor-II procuratore* si presenta al pubblico come un film caratterizzato da *star*. Ma non è fortunatamente così.

Senza nulla togliere alla bravura degli attori (Michael Fassbender e Cameron Diaz su tutti) il pregio del film è l'eccellente prova di regia di Ridley Scott in un genere che in questi ultimi anni ha prodotto diverse pellicole sul tema (si pensi a *Traffic* di S. Soderbergh).

The Counselor-II procuratore non risulta dunque l'ennesimo film su un tema usurato, fatto per intrattenere il pubblico, senza nulla aggiungere al genere. La minuziosa spirale costruita da Ridley Scott è una lezione di regia, costruita da simbolismi e allusioni (al cinema queste ultime non si vedevano da tempo), che aliena e soffoca non solo il protagonista (l'ottimo Michael Fassbender) ma soprattutto lo spettatore.

Il procuratore è un uomo della legge che è consapevole del suo potere, della forma per mantenerlo e aumentarlo. Ma nel mondo della droga non esistono regole, se non quelle del più forte, in cui il predatore colpisce la preda prima di venire colpita e rimanere uccisa. Non c'è norma, regola, legge, ma avidità e istinto. Il procuratore da questo verrà soffocato e spogliato delle proprie vesti.

Una diabolica Cameron Diaz interpreta una parte non semplice senza mai cadere nell'eccesso e nella stereopizzazione del genere. Il resto del cast risulta complessivamente ben assortito, malgrado qualche limite nella sceneggiatura del film (i personaggi interpretati da Penelope Cruz e Brad Pitt). Compare anche per un piccola parte l'attore tedesco Bruno Ganz. Montaggio a cura dell'italiano Pietro Scalia.

Il risultato complessivo è un ritratto crudo e senza speranza (da segnalare il finale aperto) di un mondo, che malgrado sia lontano da quello comune, ha delle enormi analogie sui meccanismi che regolano la società attuale (interessi e avidità), oltre a una riflessione spietata sul senso della vita oggi, dove l'amore non conta più nulla. Personaggi sporchi per raccontare la sporicità lasciata ai margini, ma non per questo lontana e ininfluyente.

Post-scriptum :

(*The Counselor*); **Regia:** Ridley Scott; **sceneggiatura:** Cormac McCarthy; **fotografia:** Dariusz Wolski; **montaggio:** Pietro Scalia; **musica:** Daniel Pemberton; **interpreti:** Michael Fassbender, Penelope Cruz, Cameron Diaz, Javier Bardem, Brad Pitt; **produzione:** Chockstone Pictures, Kanzaman (Spain), Nick Wechsler Productions, Scott Free Productions, Translux Distributors; **distribuzione:** 20th Century Fox; **origine:** USA-GB, 2013; **durata:** 117'; **webinfo:** www.thecounselormovie.com